



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università del SALENTO
Nome del corso in italiano	INGEGNERIA MECCANICA (<i>IdSua:1611888</i>)
Nome del corso in inglese	MECHANICAL ENGINEERING
Classe	L-9 R - Ingegneria industriale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	-
Tasse	https://www.unisalento.it/web/guest/manifesto_degli_studi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DE GIORGI Maria Grazia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico di Ingegneria Industriale
Struttura didattica di riferimento	Ingegneria dell'Innovazione (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Matematica e Fisica Ennio De Giorgi

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ADAMO	Tommaso		RD	1	

2.	COLELLA	Riccardo	RD	1
3.	DONATEO	Teresa	PA	1
4.	LEO	Paola	PA	1
5.	LICCIULLI	Antonio Alessandro	PO	1
6.	MESSINA	Arcangelo	PO	1
7.	NOBILE	Riccardo	PA	1
8.	PAPADIA	Gabriele	RU	1
9.	PASSIATORE	Donatella	RD	1

Rappresentanti Studenti

GUAGNANO JACOPO jacopo.guagnano@studenti.unisalento.it
 3713074096
 FORTE ANDREA andrea.forte2@studenti.unisalento.it 3409060049
 PELLICANI ALESSIA alessia.pellicani@studenti.unisalento.it 3913000552
 DONNO ALESSIA alessia.donno2@studenti.unisalento.it 3288894195
 ZAPPATORE GIOVANNI p0318691@studenti.unisalento.it 3277017687
 CAVALLO ALESSANDRA alessandra.cavallo2@studenti.unisalento.it
 3208732813
 CELINO MELISSA melissa.celino@studenti.unisalento.it 3408862765
 PARNICA BETRICE ANDREEA
 beatriceandrea.parnica@studenti.unisalento.it 3665958970
 IUNCO CHIARA chiara.iunco1@studenti.unisalento.it 3913318241
 DE LUCA ALESSIA alessia.deluca4@studenti.unisalento.it 3240737656
 CAIRO SAMUELE ARIE samuelearie.cairo@studenti.unisalento.it
 3420493734
 MAURO FABRIZIO fabrizio.mauro@studenti.unisalento.it 3887574597
 CORVAGLIA ETTORE p0320586@studenti.unisalento.it 3276947653
 PASTORE ALESSANDRO alessandro.pastore@studenti.unisalento.it
 0832347177
 DELLA ROCCA FRANCESCA PAOLA
 francescapaola.dellarocca@studenti.unisalento.it
 CASALUCI GABRIELE p0311862@studenti.unisalento.it 3209676888
 DE STRADIS VITTORIO COSIMO
 vittoriocosimo.destradis@studenti.unisalento.it 3886906900
 MICCOLI GAIA p0322624@studenti.unisalento.it 3807878306
 MARTI DARIA p0322113@studenti.unisalento.it 3272199841

Gruppo di gestione AQ

ANNA RITA CARLUCCI
 VALERIO ELIA
 CLAUDIO MELE
 ANNAEVA MORABITO
 SIMONE SICILIANO

Tutor

Valerio ELIA
 Michele CAMPITI
 Paola LEO
 Emanuela GUERRIERO



Il corso di laurea in Ingegneria Meccanica risponde alle necessità e aspettative del territorio nazionale ma soprattutto regionale, dove sono collocate importanti realtà industriali nell'ambito della progettazione meccanica, ma anche dell'energetica, dei materiali innovativi e dell'aerospazio.

Il corso di laurea in Ingegneria Meccanica forma una figura di ingegnere con solide basi di tipo scientifico e tecnico nell'ambito dell'ingegneria meccanica, consentendo ai laureati così di poter accedere alle varie lauree magistrali attive nello stesso ambito grazie alla presenza di curricula specialistici su temi quali la progettazione meccanica, i materiali, l'aerospazio. Il corso fornisce competenze in linea con le attuali tendenze emerse sia a livello nazionale sia locale. L'offerta formativa del corso di Laurea in Ingegneria Meccanica mira a fornire agli allievi una solida preparazione di base in ambito scientifico e, soprattutto, nell'ambito dell'ingegneria meccanica, ai fini dell'acquisizione sia della flessibilità mentale sia dei metodi di studio e di lavoro necessari per lo svolgimento dell'attività d'ingegnere meccanico di primo livello sia l'iscrizione ai corsi di laurea magistrali nell'ambito dell'ingegneria industriale, quali l'ingegneria dei materiali, energetica, meccanica ed aerospaziale.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

14/01/2025

COMITATO DI INDIRIZZO CONGIUNTO DEL CONSIGLIO DIDATTICO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE DEL
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INNOVAZIONE

Corso di Laurea Triennale in INGEGNERIA INDUSTRIALE

Corso di Laurea Magistrale in INGEGNERIA MECCANICA

Corso di Laurea Magistrale in MANAGEMENT ENGINEERING

Verbale della riunione del 05/07/2024

Il giorno 05/07/2024 alle ore 9.00, presso l'aula O2 del Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione e congiuntamente sulla piattaforma telematica TEAMS, si è riunito il Comitato di Indirizzo congiunto del Corso di Laurea Triennale in Ingegneria Industriale e dei Corsi di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica e in Management Engineering con il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Proposta di attivazione nuovo corso di laurea triennale in Ingegneria Gestionale e ridenominazione del corso triennale esistente in Ingegneria Meccanica;
- 3) Esame delle eventuali criticità e punti di forza dell'offerta formativa: discussione e confronto con i rappresentanti del mondo produttivo
- 4) Varie ed eventuali

Sono fisicamente presenti i seguenti componenti:

- prof. Gianluca Elia – cds Management Engineering
- prof.ssa Emanuela Guerriero – cds Ingegneria Industriale
- prof.ssa Anna Eva Morabito – cds Ingegneria Industriale
- prof. Riccardo Nobile – cds Ingegneria Meccanica – coordinatore (segretario verbalizzante)
- ing. Manuela Perrone – GE Avio

mentre risultano collegati utilizzando la piattaforma Teams i seguenti componenti:

- Dott. Andrea Cometa – Apulia Software – in collegamento su Teams)
- ing. Valentino Moretto – Links Management & Technology
- ing. Francesco Longo – Parsec 3.26
- ing. Fabio Ricci Curbastro – Smart Engineering

Il coordinatore alle ore 9.00 apre la seduta, invitando tutti i partecipanti a presentare la propria istituzione/azienda e il ruolo svolto. Successivamente si passa alle comunicazioni di cui al punto 1). In particolare il coordinatore ricorda ai partecipanti alcune informazioni essenziali sui compiti e funzioni del Comitato di Indirizzo.

Si passa quindi all'esame del punto 2) all'ordine del giorno. Il coordinatore, prof. Nobile, introduce l'argomento ricordando come attualmente sia attivato un unico Corso di Laurea Triennale in Ingegneria Industriale, che permette poi l'accesso alle differenti Lauree Magistrali. Tale struttura organizzativa, se da una lato ha consentito di fornire a tutti gli studenti una solida base di contenuti ingegneristici, dall'altro lato non garantisce una piena riconoscibilità delle attività formative erogate, così come evidenziato durante le

2

attività di orientamento svolte dai docenti del CdS. Si è quindi avvertita l'esigenza di caratterizzare meglio il corso di laurea triennale, tenendo conto che esso costituisce il punto di accesso alle lauree del settore di Ingegneria Industriale dell'Ateneo salentino. Sulla base di queste motivazioni, il CdS ha ipotizzato l'istituzione di un nuovo CdL triennale in Ingegneria Gestionale e la modifica di denominazione di quello esistente in Ingegneria Meccanica, ritenendo in questa maniera di fornire un'offerta formativa più chiara e attenta alle esigenze del territorio. Nella fase attuale, non si è entrato nel dettaglio dell'organizzazione dei due corsi ma sono state stabilite alcune linee guida che saranno seguite nella definizione delle attività formative. In particolare, il primo anno costituirà un percorso comune ai due corsi di laurea, mentre

si prevede una parziale differenziazione al secondo anno, che diventerà evidente al terzo anno. Questa logica è dettata da un lato dalla volontà di mantenere dei contenuti di base e ingegneristici comuni ai due percorsi e dall'altro dalla necessità di ottimizzare le risorse accademiche nei primi due anni.

Al termine della presentazione viene aperta la discussione, richiedendo in particolare ai presenti di fornire pareri e/o commenti sul nuovo assetto che si intende dare ai CdL del settore industriale, oltre che un parere sulle linee guida che verranno seguite per la definizione delle attività formative.

Tutti i presenti concordano sulla utilità del nuovo assetto proposto e accolgono con favore la differenziazione dei corsi di Laurea in Ingegneria Gestionale e in Ingegneria Meccanica. Sulla base degli interventi dei partecipanti provenienti dal modo produttivo, le principali osservazioni emerse dalla discussione sono state le seguenti:

- le competenze fornite nel CdL in Ingegneria Gestionale dovrebbero avere un forte contenuto in tecniche di programmazione e analisi, comprendendo non solo gli aspetti gestionali tipici dell'industria e delle attività produttive ma anche quelli legati alla gestione di procedure pubbliche (ing. Moretto);
- la verticalizzazione nella costruzione delle competenze, così come prospettata dall'impostazione data alla progettazione dell'offerta formativa, è pienamente condivisa (ing. Longo, dott. Cometa);
- invito a utilizzare seminari formativi nell'ambito dei vari insegnamenti, utili a far conoscere agli studenti il "mestiere" di ingegnere che svolgeranno al termine del loro percorso di studi (ing. Ricci Curbastro);
- a proposito di attività formative integrative, quali seminari ed eventi simili, si evidenzia come alcune competenze, fondamentali in ambito industriale ma sottorappresentate nei corsi di studi accademici, possano essere efficacemente fornite attraverso seminari mirati tenuti da esperti provenienti dal mondo produttivo (ing. Perrone).

Altri interventi hanno invece posto l'accento sull'importanza dell'orientamento (prof.ssa Morabito) e sulla necessità di fermare la fuga di cervelli che interessa le regioni meridionali e la regione Puglia (prof.ssa Guerriero), che potrà essere più efficacemente arginata da corsi di laurea maggiormente caratterizzati.

Sulla base dei punti emersi durante la discussione, il coordinatore del Comitato di Indirizzo si impegna a portare in discussione nei prossimi Consigli Didattici le osservazioni emerse e di proporre gli opportuni interventi.

Non avendo altri punti da discutere, la riunione termina alle ore 10.25. Al termine della riunione viene redatto il presente verbale, che viene letto e approvato dai presenti.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

08/03/2023

Consultazione del 24/01/2022

nella riunione sono stati preliminarmente illustrati i contenuti dei corsi triennali, la nuova organizzazione degli indirizzi specialistici con le attività laboratoriale. La discussione si è poi focalizzata sull'occupabilità dei laureati triennali in ingegneria industriale e il grado di efficacia delle competenze acquisite anche alla luce del proseguimento degli studi nelle lauree magistrali.

Consultazione del 06/05/2019

Nel corso della riunione si illustra alle parti consultate l'Offerta formativa del Dipartimento di Ingegneria a.a. 2019/2020 per singola Area, Informazione, Industriale e Civile mettendo in evidenza le modifiche di Ordinamento apportate ai Corsi di Studio afferenti all'area Informazione e Civile.

Si apre la discussione e le aziende partecipanti orientano i loro interventi sulla preparazione di ingegneri laureati presso Unisalento già impiegati presso le strutture di loro appartenenza. Da tale confronto emerge che le unità di personale pur presentando un buon livello di preparazione hanno delle carenze in alcuni ambiti disciplinari effettivamente non presenti nell'offerta formativa pregressa. Dall'analisi della proposta formativa si riscontra che le modifiche apportate agli

Ordinamenti sono coerenti con alcuni fabbisogni del mondo produttivo.

Le principali osservazioni emerse dalla discussione risultano le seguenti:

- le parti sociali dell'ambito informatico segnalano che i laureati in Ingegneria dell'Informazione Unisalento di primo livello dovrebbero avere conoscenze e competenze più appetibili di 'Base di dati' e 'data scientist' e maggiori abilità pratiche;
- il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Lecce evidenzia nella formazione degli Ingegneri Civili Unisalento delle carenze di competenze Building Information Modeling (BIM, in italiano: Modello d'Informazioni di un Edificio) e di Diritto Amministrativo utile ad interfacciarsi con le P.A.

- il Cet Manager Angel Company rappresenta la necessità che l'ingegnere Unisalento debba acquisire maggiori competenze della Lingua Inglese affinché possa interfacciarsi in ambito economico[- produttivo globale.

A fronte di tali osservazioni si segnala, come predetto che, le modifiche di Ordinamento apportate per l'a.a. 2019/2020 prevedono già l'attivazione dell'insegnamento di 'Base di dati' nell'ambito del Ciclo 2019 del corso di Laurea Triennale di Ingegneria dell' Informazione. Inoltre nell'ambito dell'Ordinamento 2019 del del Corso di Laurea Magistrale di Ingegneria Civile è stato attivato il Settore IUS/10 (Diritto Amministrativo).

Sono stati illustrati tutti i percorsi formativi relativi ai corsi di laurea triennali e magistrali del CCL in Ingegneria Industriale. E' stato illustrato in dettaglio il corso di laurea Magistrale in Management Engineering: la discussione si è focalizzata sui contenuti relativi ai due indirizzi attivi da due anni; i contenuti sono risultati molto interessanti per i rappresentanti degli enti. Si è anche discusso delle forme di interazioni (visite di studio, seminari) già attivati e da attivare nel prossimo anno accademico. La discussione si è quindi spostata sulla laurea magistrale in Ingegneria meccanica: particolare apprezzamento è stato rivolto alla pluralità di indirizzi attivi sul corso. Per quanto riguarda la laurea Magistrale in Materials Engineering and Nanotechnology, il vicepresidente ha illustrato le problematiche del corso evidenziando che è in fase di attivazione una ridefinizione dei contenuti. Il rappresentante di Confindustria Lecce ha dichiarato la disponibilità della propria organizzazione a supportare tale processo. Successivamente, la discussione si è soffermata sulla istituzione in via sperimentale del corso di laurea professionalizzante in Ingegneria delle Tecnologie Industriali in attivazione nell'anno accademico 2018-2019. Tutti i presenti hanno espresso un'opinione altamente positiva in relazione ai contenuti della nuova laurea triennale esprimendo il loro supporto come associazioni anche nell'organizzazione di stage e tirocini. In merito a tale argomento, il Presidente di Confindustria Lecce ha suggerito di valutare la possibilità di anticipare una parte del tirocinio – attualmente al terzo anno di corso- al secondo anno, così da integrare le competenze fornite in aula con attività svolte in azienda quanto prima nel corso di studi. Il rappresentante del CNA di Brindisi ha suggerito di introdurre nel percorso professionalizzante anche competenze legate all'auto-imprenditorialità: si è deciso di valutare tale inserimento nell'ambito dei CFU di stage e tirocinio organizzando seminari specialistici su questo tema. Successivamente, si è passati alla discussione delle modifiche apportate al corso triennale in Ingegneria Industriale: tutti i presenti hanno espresso vivo apprezzamento per l'introduzione degli indirizzi che permetteranno agli studenti di iniziare ad acquisire competenze specialistiche in linea con i corsi di laurea magistrali attivati nel CCL di ingegneria industriale. Infine, si è deciso di attivare un Comitato di Indirizzo per il CCL in Ingegneria Industriale che veda partecipare le associazioni di categoria della provincia di Lecce e Brindisi,, responsabili aziendali, rappresentanti degli studenti e dei docenti del CCL. Nei prossimi giorni, si procederà ad attivare i contatti per l'istituzione del Comitato.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Ingegnere Meccanico, Ingegnere Gestionale, dei Materiali Ingegnere Aerospaziale

funzione in un contesto di lavoro:

La figura professionale dell' Ingegnere Meccanico può svolgere diversi compiti nell'ambito dei sistemi industriali quali:

- 1) progettazione gestione delle tecnologie e degli impianti di produzione: occupandosi di gestire in maniera efficace l'utilizzo delle tecnologie di produzione, dei materiali, e degli impianti secondo un approccio di tipo economico e in sicurezza;
- 2) gestione di impianti di servizio, (p.e. sistemi energetici) e processi a supporto dei sistemi produttivi anche di tipo complesso (p.e. manutenzione);
- 2) progettazione di componenti machine e di sistemi meccanici anche in ambiti complessi quali l'aerospazio;
- 3) gestione della trasformazione e trasmissione dell'energia nelle diverse forme;

competenze associate alla funzione:

La figura dell'Ingegnere Meccanico ha l'abilità di sviluppare modelli per la progettazione e la gestione di sistemi produttivi e di servizio anche in ambiti complessi, lo studio di componenti meccanici e di materiali tradizionali e innovativi, la progettazione di componenti di sistemi aerospaziali che consentono di lavorare in realtà industriali di piccole e grande dimensioni nel settore materiali, meccanico, processo, conversione dell'energia, produzione, costruzione e manutenzione delle macchine.

sbocchi occupazionali:

Sbocchi lavorativi del corso di laurea triennale possono essere le aziende manifatturiere e di servizio presenti nel territorio e nell'indotto dei Distretti Tecnologici quali: Dhitech (Distretto Tecnologico High Tech), Ditne (Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia), DTA (Distretto Tecnologico Aerospaziale), società d'ingegneria e di consulenza specialistica in ambito meccanico



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici meccanici - (3.1.3.1.0)
2. Tecnici metallurgici - (3.1.3.2.3.)
3. Tecnici della produzione manifatturiera - (3.1.5.3.0.)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

14/01/2025

Per l'ammissione al CdS è richiesto un titolo di scuola secondaria superiore o titolo equipollente, adeguata preparazione di tipo tecnico-scientifico da verificare con test di ammissione.

I corsi di laurea triennale erogati in italiano non prevedono la verifica iniziale della Lingua Inglese.

Agli studenti che, sulla base dei risultati del test, non raggiungessero una preparazione adeguata verranno assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) relativi alle discipline nelle quali lo studente ha riportato lacune formative che dovranno essere colmati nel primo anno.



14/01/2025



L'ammissione al Corso di Studio è libera. Dopo l'immatricolazione, lo studente dovrà sostenere un test di verifica della preparazione iniziale, secondo quanto previsto dall'Avviso di Accesso/Bando di Ammissione.

Il test tende ad accertare il possesso delle conoscenze scientifiche di base necessarie all'accesso ai Corsi di Laurea in Ingegneria.

Allo studente che non sosterrà il test di verifica della preparazione iniziale saranno attribuiti tutti gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) previsti dall'Avviso di Accesso/Bando di Ammissione.

Sulla base dei risultati del test di verifica della preparazione iniziale, verranno attribuiti agli studenti immatricolati gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) stabiliti dall'Avviso di Accesso/Bando di Ammissione.

Gli OFA saranno associati a determinate discipline previste al primo anno di corso.

Gli studenti avranno modo di colmare gli OFA partecipando a specifici corsi di recupero organizzati dal Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione, sostenendo un apposito test di recupero OFA e mediante prove specifiche predisposte dai docenti delle discipline associate agli OFA. Tali prove potranno essere sostenute nel periodo dedicato alle lezioni oppure in occasione dei corrispondenti appelli di profitto.

Link: <http://>



14/05/2025

Nell'offerta formativa riguardante il corso di Laurea in Ingegneria Meccanica si è privilegiato l'obiettivo di fornire agli allievi una solida preparazione di base in ambito scientifico e ingegneristico, ai fini dell'acquisizione sia della flessibilità mentale sia dei metodi di studio e di lavoro necessari per:

- lo svolgimento dell'attività di ingegnere di primo livello nei vari settori industriali e di servizio nei quali possono essere richieste le sue prestazioni;

- affrontare ed approfondire prontamente le conoscenze di specializzazione previste dalle successive lauree magistrali.

Per quanto riguarda le competenze di base in ambito scientifico, gli obiettivi formativi mirano a fornire conoscenze sia da un punto di vista teorico che applicativo nella matematica, nella fisica, nella chimica, e nella impostazione generale matematica dei fenomeni fisici, e nello studio di modelli statistici, di linguaggi di programmazione utili per lo sviluppo di modelli a supporto della risoluzione di problemi ingegneristici. Tali obiettivi formativi saranno acquisiti entro i primi due anni del corso di studi.

Per quanto riguarda le conoscenze di base di tipo ingegneristico, gli obiettivi formativi sono orientati a sviluppare conoscenze e competenze nei seguenti ambiti:

1) meccanico/materiali/aerospaziale: legate essenzialmente alla rappresentazione grafica tramite il disegno dei sistemi fisici, alla struttura e alla resistenza dei materiali, al funzionamento di sistemi meccanici, alle trasformazioni ed alla trasmissione di energia.

2) gestionale: legate allo studio di impianti industriali e alla progettazione e gestione delle tecnologie di produzione.



Tali obiettivi formativi saranno acquisiti nel secondo e terzo anno del corso di studi.

Per quanto riguarda le conoscenze specialistiche di tipo ingegneristico, gli obiettivi formativi sono sviluppati tramite ampi curricula specialistici negli ambiti:

- 1) dell'ingegneria aerospaziale;
- 2) dell'ingegneria meccanica;
- 3) dell'ingegneria dei materiali.

Tali obiettivi formativi saranno acquisiti nel terzo anno del corso di studi, dove sono previsti gli esami dei diversi curricula che forniscono competenze in specifici ambiti dell'ingegneria industriale.

Nell'indirizzo materiali si mira alla multidisciplinarietà che si vuole fornire nei settori dell'ingegneria dei materiali, dell'ingegneria chimica e biomedica integrando competenze che vanno dalle nuove tecniche di produzione di prodotti e materiali, di verifica delle proprietà dei materiali fino ad includere gli strumenti innovativi della bioingegneria così da fornire competenze trasversali in questi ambiti.

 **QUADRO**
A4.b.1


Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Il piano di studi è composto da moduli di insegnamento organizzati in modo da conseguire obiettivi di costruzione e sviluppo di conoscenze prettamente tecnico-scientifiche nell'ambito specifico dell'ingegneria industriale. I laureati in Ingegneria Industriale saranno in grado di operare sia all'interno del contesto industriale che nell'ambito della libera professione. Nell'ambito delle competenze scientifiche di base, i laureati svilupperanno ampie conoscenze legate agli strumenti scientifici forniti dallo studio dei modelli e dei problemi tipici della matematica, della fisica e della chimica. Tali conoscenze sono integrate con lo studio dell'elettrotecnica e della fisica tecnica indispensabili per la risoluzione e la modellazione di problemi rilevanti nell'ambito dell'ingegneria meccanica. Nell'ambito delle competenze ingegneristiche, i laureati saranno in grado di sviluppare in autonomia modelli per la risoluzione dei principali problemi legati ai sistemi e le tecnologie di produzione, la progettazione e l'uso dei materiali nei sistemi di produzione, agli impianti industriali e di servizio grazie alle competenze multi-disciplinari acquisite nel loro percorso di studi comune. Inoltre, a completamento della formazione erogata sono previsti diversi indirizzi specialistici che si sviluppano con un forte orientamento alle attività laboratoriale essenzialmente orientati a fornire abilità specialistiche nell'ambito dell'ingegneria dei materiali, aerospaziale e della progettazione meccanica. Gli approcci metodologici e tipici dell'Ingegneria Meccanica saranno verificati con una modalità flessibile e dinamica che prevede in alcuni casi il superamento di prove d'esame (scritto e/o orale), ma anche lo sviluppo di lavori d'anno (singoli o di gruppo) che consentono di sviluppare in autonomia le conoscenze da acquisire nel corso di studi. Inoltre, le conoscenze saranno anche acquisite mediante interventi e testimonianze di</p>	
--	---	--

esperti e professionisti qualificati, e corsi integrativi organizzati col supporto dell'ateneo (p.e. corso sulle soft skills) e/o di organizzazioni esterne.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati dovranno essere in grado di risolvere problemi di ingegneria adatti al proprio livello di conoscenza e di comprensione anche collaborando con altri ingegneri. In particolare, i laureati in ingegneria meccanica dovranno essere in grado di impostare ed analizzare problematiche anche complesse sia per quanto riguarda problemi scientifici di base sia per quanto riguarda problematiche fondamentali di carattere applicativo e quindi proprie dell'ingegneria meccanica. Tutte le attività didattiche previste nel corso di ingegneria meccanica assicurano:

- la capacità di applicare la propria conoscenza e la propria comprensione allo sviluppo ed alla realizzazione di progetti che soddisfino requisiti e specifiche tecniche;
- la comprensione delle metodologie di progettazione e la capacità di utilizzarle nonché di conoscerne i limiti sia in ambiti produttivi sia di servizio (quali l'aerospazio);
- la capacità di inquadrare i processi produttivi e le principali tecnologie produttive del settore in cui si opera nel quadro economico locale e nazionale.
- la comprensione dei principali fenomeni legati all'utilizzo di materiali innovativi e tradizionali nei processi di produzione.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà conseguita attraverso la frequenza di lezioni frontali di tipo teorico-pratico, tramite esercitazioni in aula e lavori d'anno. Tutte le conoscenze acquisite saranno verificate tramite esami di profitto intermedi e finali.

Area conoscenza materie di base

Conoscenza e comprensione

I moduli dell'area conoscenza di base fanno riferimento alle conoscenze matematiche, fisiche e chimiche che costituiscono i presupposti di una valida formazione ingegneristica. La formazione di base viene poi completata dalle imprescindibili conoscenze della lingua inglese, insieme con fondamenti di programmazione e strutture di dati. L'acquisizione e la comprensione di base è garantita in virtù dell'entità dei crediti assegnati agli insegnamenti di matematica, fisica e chimica, ed informatica. Lo studente acquisirà innanzitutto quelle conoscenze e quel rigore metodologico che è proprio delle materie matematiche insieme con la capacità di comprendere quelle fenomenologie classiche della fisica e della chimica che stanno alla base delle realtà più applicative dell'ingegneria; allo stesso tempo, saranno acquisite conoscenze legate all'informatica e alla struttura dei dati, oramai indispensabili nell'attuale contesto in cui si troverà ad operare il futuro laureato triennale in Ingegneria meccanica.

Le conoscenze saranno conseguite mediante la frequenza alle lezioni e l'attività di studio autonomo ad esse collegata. La verifica del conseguimento dell'obiettivo sarà condotta sia durante lo svolgimento di esercitazioni singole e/o di gruppo durante i corsi, sia attraverso compiti assegnati quale l'approfondimento individuale e/o di gruppo riguardante argomenti svolti durante il corso, sia in sede di esami di profitto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le capacità di applicare conoscenze e comprensione derivano dall'attitudine di analizzare problematiche complesse anche attraverso il confronto con altri ingegneri. Grazie alla presenza di significative attività formative di base previste dagli ordinamenti gli ingegneri industriali potranno approcciare la risoluzione dei vari problemi basandosi sulla formazione ricevuta. Gli strumenti didattici con cui tali capacità verranno conseguite e verificate consistono fondamentalmente in lezioni ed esercitazioni in aula, attività di laboratorio ed esami.

Questo risultato è atteso dall'impostazione dell'ordinamento didattico, proprio in virtù della presenza di significative attività formative di base. Le suddette attività didattiche costituiscono la base dell'ingegnere meccanico fornendo la capacità di risolvere problemi astratti e concreti ben definiti basandosi sul bagaglio della propria comprensione e conoscenza acquisita oltre che sulla scelta di metodi di analisi e modelli idonei.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI MATEMATICA [url](#)

CHIMICA [url](#)

FISICA GENERALE [url](#)

GEOMETRIA E ALGEBRA [url](#)

MECCANICA RAZIONALE [url](#)

Area conoscenza ingegneria industriale

Conoscenza e comprensione

I moduli dell'area conoscenza materie caratterizzante fanno riferimento ai settori tradizionali dell'ingegneria industriale. In particolare le conoscenze relative ai settori della meccanica applicata, della fisica tecnica, dei materiali, della metallurgia, della produzione, della progettazione meccanica con particolare riferimento al settore automobilistico e aerospaziale, delle tecnologie meccaniche, delle macchine e la conoscenza integrata della gestione e dei sistemi ed impianti industriali faciliteranno sia l'inserimento agli studi successivi specialistici (lauree magistrali) e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Gli approcci metodologici e tipici dell'Ingegneria Meccanica potranno anche essere forniti mediante visite tecniche guidate e viaggi di studio, nonché mediante interventi e testimonianze di esperti e professionisti qualificati.

Le conoscenze e capacità saranno conseguite mediante la frequenza alle lezioni e l'attività di studio autonomo ad esse collegata. La verifica del conseguimento dell'obiettivo sarà condotta sia durante lo svolgimento di esercitazioni singole e/o di gruppo durante i corsi, sia attraverso compiti assegnati quale l'approfondimento individuale e/o di gruppo riguardante argomenti svolti durante il corso, sia in sede di esami di profitto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I Laureati in ingegneria meccanica dovranno essere in grado di impostare ed analizzare attività anche complesse di carattere applicativo proprie dell'ambito dell'Ingegneria meccanica. Questo risultato è atteso dall'impostazione dell'ordinamento didattico in virtù della presenza in maniera prevalente di attività caratterizzanti, articolate negli ambiti disciplinari specifici delle Lauree Magistrali attivate localmente e rafforzate altresì dalla presenza delle discipline affini. Tutte queste attività didattiche formano la base dell'ingegnere meccanico fornendo:

- la capacità di applicare la propria conoscenza e la propria comprensione allo sviluppo ed alla realizzazione di progetti che soddisfino requisiti e specifiche tecniche;
- la comprensione delle metodologie di progettazione e la capacità di utilizzarle nonché di conoscerne i limiti;
- la capacità di inquadrare i processi produttivi del settore in cui si opera nel quadro economico locale e nazionale.

Pertanto nell'ordinamento sono state inserite le attività caratterizzanti facenti capo ai settori: ING-IND/03-04-06- 07-08-09-11-13-14-15-16-17-21-22-23- 24- 31- 34- 35, ING-INF/04 e ICAR/08.

Gli strumenti didattici con cui tali capacità verranno conseguite e verificate consistono fondamentalmente in esercitazioni in aula ed attività di laboratorio (sperimentale e progettuale).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELEMENTI DI DISEGNO INDUSTRIALE [url](#)

IMPIANTI INDUSTRIALI [url](#)

LABORATORIO DI BIOINGEGNERIA [url](#)

LABORATORIO DI DURABILITA' DEI MATERIALI [url](#)

LABORATORIO DI MACCHINE A FLUIDO [url](#)

LABORATORIO DI MECCATRONICA [url](#)

LABORATORIO DI STAMPA 3D [url](#)

MACCHINE E SISTEMI PER L'ENERGIA E LA PROPULSIONE [url](#)

MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE [url](#)

METALLURGIA C.I. (modulo di SCIENZA DEI MATERIALI C.I. METALLURGIA C.I.) [url](#)

PROGETTAZIONE C.I. (modulo di PROGETTAZIONE C.I. DISEGNO DI MACCHINE C.I.) [url](#)

SCIENZA DEI MATERIALI C.I. (modulo di SCIENZA DEI MATERIALI C.I. METALLURGIA C.I.) [url](#)

TECNOLOGIA MECCANICA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati saranno in grado di utilizzare metodi appropriati per condurre attività di indagine su argomenti tecnici adeguati al proprio livello di conoscenza e di comprensione con una attesa autonomia di giudizio. In particolare dovranno essere in grado di utilizzare i metodi analitici più appropriati per condurre attività di analisi su argomenti tecnici adeguati al proprio livello di conoscenza e di comprensione. A tal fine le attività formative durante il percorso di studi prevedono elaborati da svolgere singolarmente e/o in gruppo tali da richiedere (i) la necessità di integrare le conoscenze con ricerche bibliografiche richieste specificatamente dal problema incontrato, (ii) la necessità di sviluppare indagini articolate, (iii) il comparare criticamente le diverse soluzioni incontrate. In particolare l'ampio spettro delle attività caratterizzanti dell'ingegneria industriale (e.g. energia ed ambiente, meccanica applicata, comportamento meccanico dei materiali, costruzione di macchine, tecnologie e impianti industriali) inserite nel percorso di studi garantiscono l'acquisizione di una forma mentis multi-disciplinare tipica della figura dell'ingegnere meccanico. Saranno dunque risultati attesi la:

- capacità di svolgere ricerche bibliografiche e di valutare l'utilità degli ultimi sviluppi di settori specializzanti dell'ingegneria meccanica;
- capacità di progettare e condurre esperimenti appropriati, interpretare i dati e trarre conclusioni;
- consapevolezza delle implicazioni non tecniche della pratica ingegneristica.

Abilità comunicative

Durante il percorso formativo sarà dedicato particolare attenzione allo

svolgimento di attività di gruppo sia di tipo teorico sia di tipo applicativo laboratoriale con l'obiettivo di sviluppare le cosiddette soft skills, con particolare riferimenti alla comunicazione anche non di tipo tecnico. Tale modalità di esercizio della professione fornisce una indubbia capacità teorica e pratica di lavoro collegiale che rappresenta la caratteristica più richiesta dalle aziende nell'attuale mercato. Inoltre, l'abitudine alla discussione pubblica del progetto fornisce allo studente, opportunamente guidato dal docente, la capacità di effettuare presentazioni professionali e di rispondere ad esigenze di tecnici di più alta specializzazione della propria e di altra area culturale. Inoltre, lo studente durante tutto il percorso formativo sarà portato a sviluppare quella capacità di sintesi che lo porterà all'abilità comunicativa con specialisti e committenti. A tal fine le attività formative durante il percorso di studi prevedono elaborati da svolgere singolarmente e/o in gruppo (p.e. esercitazioni di progetto nell'ambito degli impianti industriali, della costruzione di macchine, delle tecnologie e dei sistemi per l'energia e l'ambiente). La conoscenza di almeno una lingua straniera è altresì un requisito necessario per il conseguimento dei risultati attesi nell'ambito delle abilità comunicative in ambito non solo nazionale.

Capacità di apprendimento

Attraverso un adeguato metodo di studio, sviluppato mediante l'acquisizione delle conoscenze di base ed ingegneristiche, i laureati dovranno possedere la capacità di intraprendere studi successivi in modo autonomo. Questo risultato è atteso dall'abitudine acquisita attraverso tutte le attività formative (base, caratterizzanti e affini) nella consultazione di manuali specialistici (generale e/o specifica utilizzata nello studio delle diverse discipline), delle riviste specializzate e delle fonti bibliografiche presenti su banche dati; ciò instaurerà naturalmente negli Ingegneri la cultura dello studio individuale, attraverso il quale lo studente apprenderà il concetto del aggiornamento professionale continuo così da essere in grado di mantenere aggiornato il livello delle conoscenze e delle competenze necessarie alla risoluzioni di problemi contingenti.

L'organizzazione della didattica darà un forte rilievo alle ore di lavoro personale e ai progetti di team working sviluppati nel percorso formativo, per consentire allo studente di migliorare ulteriormente la propria capacità di apprendimento. Inoltre, l'impostazione della didattica, che prevede - per alcuni insegnamenti - lo sviluppo di elaborati, con revisioni periodiche, favorisce l'auto-apprendimento e lo spirito critico dello studente.



La scelta delle attività affini e integrative è volta a completare la formazione interdisciplinare dello studente sia nel campo delle conoscenze specialistiche di tipo ingegneristico e fisico-matematico sia delle conoscenze multi-disciplinari di tipo economico e sociale che completano gli obiettivi formativi del corso di laurea in linea con le nuove figure professionali richieste dal mercato.



14/01/2025

La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato scritto, non caratterizzato da una particolare originalità, che abbia finalità di verifica su maturità acquisita e capacità di esposizione. La prova finale costituisce una occasione formativa individuale a completamento del percorso curricolare.

L'elaborato proposto per la prova finale che si riferisce ad una esperienza pratico-operativa è redatto dallo studente che, durante lo svolgimento del lavoro assegnato, riceve assistenza da un docente (relatore) .

L' assegnazione del relatore, le modalità di discussione della tesi e di attribuzione del voto sono regolate dalle disposizioni previste dal Regolamento didattico del CdS.



14/01/2025



La prova finale consiste in un lavoro di tesi svolto dallo studente su un argomento parte del piano di studi. L'elaborato viene prodotto sotto la guida di un docente relatore, che al termine del lavoro ne propone una valutazione. La valutazione finale viene effettuata, per ciascun laureando, da una commissione di laurea cui partecipa il relatore, valutando in aggiunta l'intera carriera del laureando. Il voto assegnato viene comunicato nel corso di una cerimonia pubblica di proclamazione.

Gli appelli di laurea vengono interamente gestiti on-line tramite una apposita procedura TOL (Tesi On Line), dall'assegnazione della tesi sino alla verbalizzazione dell'esame finale.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: regolamento lauree triennali



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico 25-26 CdL Ingegneria Meccanica

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://logistica.unisalento.it/PortaleStudenti/index.php?view=easycourse&_lang=it

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://studenti.unisalento.it/ListaAppelliOfferta.do>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

https://www.dii.unisalento.it/documents/3087679/3390762/CALENDARIO+ATTIVITA%CC%80++DIDATTICA+a.a.+2025_2026+REV.pdf/9d648dd8-d5be-9dc2-877d-0d1209eeb4dc

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L- LIN/12 L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE C.I. ULTERIORI CONOSCENZE DELLA LINGUA INGLESE link			3		

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Le attività orientamento in ingresso sono svolte grazie ad una pianificata collaborazione tra il Centro di Orientamento di Ateneo (C.Or.T.) e il Dipartimento e mirano ai seguenti obiettivi:

15/01/2025

- favorire una maggiore consapevolezza alla scelta universitaria fornendo informazioni dettagliate sull'organizzazione dell'Università, l'articolazione dei corsi di studio, gli sbocchi occupazionali, i servizi di supporto alla didattica, gli incentivi alla frequenza (Diritto allo studio ed incentivi vari), mobilità internazionale;
- migliorare la preparazione iniziale prevedendo la frequenza di moduli tenuti da docenti delle materie di base dei corsi di studio scientifico-tecnologici e lo studio del materiale didattico da essi predisposto, eventualmente con la collaborazione dei docenti degli Istituti di Istruzione Superiore;
- favorire l'esatta percezione delle attività proprie dei corsi di studio scientifico-tecnologici prevedendo la frequenza di moduli su argomenti caratterizzanti i singoli corsi e progettati in collaborazione con docenti degli IIS;
- incentivare l'immatricolazione degli studenti più meritevoli prevedendo l'immatricolazione diretta a coloro che avranno superato il test finale con un determinato punteggio;
- selezionare i partecipanti in base alla motivazione.

Per maggiori informazioni sulle attività di orientamento di seguito il link al sito del C.Or.T.

https://orientamento.unisalento.it/home_page

La realizzazione delle attività di orientamento in ingresso che si avvale del prezioso contributo del C.Or.T. dei docenti e dell'azione di coordinamento del Responsabile Didattico si articola in diverse fasi:

-la prima fase prevede l'organizzazione di giornate 'Open Day' presso il Dipartimento a cura del Direttore e dei docenti afferenti destinate agli studenti degli istituti superiori reclutati dal C.Or.T. Inoltre tale attività promozionale viene rinforzata con una serie di interventi, sempre da parte dei docenti, presso gli istituti superiori interessati. Il contributo didattico-promozionale segue un calendario redatto dal C.Or.T. in armonia con la disponibilità dei relatori;

Questa fase permette la descrizione delle specificità e la descrizione dei corsi di studio evidenziando gli sbocchi occupazionali e promuovendo i servizi di supporto alla didattica, gli incentivi alla frequenza e la mobilità internazionale.

Durante tutto l'anno accademico sono organizzati corsi di tutoraggio a supporto degli studenti dei primi anni: i tutor sono selezionati tramite bando pubblico.

Link inserito: [http://](#)

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il servizio di orientamento e tutorato è erogato da un centro specifico di ateneo: il Centro Orientamento e Tutorato (C.Or.T.). Il C.Or.T. mette a disposizione degli studenti un Servizio di Consulenza: uno spazio di ascolto e riflessione sulle scelte formative di sostegno durante la transizione e di consulenza sulla carriera universitaria di supporto alla compilazione dei piani di studio individuali. Inoltre il C.Or. T. offre agli studenti che necessitano, un servizio di consulenza psicologica.

14/01/2025

Maggiori dettagli circa la natura del servizio offerto sono reperibili alla pagina internet indicata:

https://orientamento.unisalento.it/home_page

Le attività di tutoraggio vengono garantite anche dai singoli Dipartimenti con varie azioni di seguito descritte:

-attivazione dei corsi zero, al fine del recupero degli OFA (Obblighi formativi aggiuntivi), pertanto riguardanti le discipline di base. L'opportunità di tali corsi è consentita anche agli studenti non in debito;

- erogazione di attività didattica integrativa su insegnamenti individuati dai rispettivi Consigli didattici sulla base delle difficoltà riscontrate dagli studenti;

- nomina dei docenti tutor di competenza per ogni singolo Corso di Studi, individuati con il fine di orientare e assistere gli studenti, di renderli attivamente partecipi del processo formativo e di rimuovere, per quanto di competenza dell'istituzione universitaria, gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi;

- nomina degli studenti tutor che offrono aiuto agli iscritti (nuovi e non) nel loro percorso di studi universitari. Si tratta di un supporto utile a rendere gli studenti maggiormente consapevoli degli impegni previsti dal percorso formativo e a favorire una proficua frequenza dei corsi.

Il personale tecnico amministrativo incaricato del Dipartimento opera affinché le azioni di tutoraggio organizzate garantendo agli studenti una snella ed efficace fruibilità.

Link inserito: [http://](#)

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Con il nuovo DM 270/04 il Dipartimento di Ingegneria ha abolito il tirocinio formativo sulla laurea triennale, introducendolo esclusivamente sulla Laurea Magistrale. Per maggiori informazioni sulle attività di tirocinio e stage dei corsi di laurea ex DM 509 e sulle Magistrali, consultare il sito indicato. 14/01/2025
Link inserito: https://tirocini.unisalento.it/home_page

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

L'Università del Salento promuove la mobilità studentesca nell'ambito dei programmi europei (150 accordi di cooperazione con università europee nell'ambito del programma Erasmus) e di accordi e convenzioni stipulate con circa 25 università extra-europee. L'Ufficio di mobilità internazionale si occupa di tutte le attività legate allo scambio di studenti sia italiani che stranieri, dall'orientamento alle certificazioni e riconoscimento del periodo di studio trascorso all'estero.

Maggiori informazioni all'indirizzo: <http://international.unisalento.it/> L'Università del Salento promuove la mobilità studentesca nell'ambito dei programmi europei (oltre 250 accordi di cooperazione con università europee nell'ambito del programma Erasmus, https://www.unisalento.it/web/guest/studies_abroad) e di accordi e convenzioni stipulate con circa 25 università extra-europee.

Link inserito: <http://international.unisalento.it/>

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'Ufficio Career Service svolge attività di sportello di assistenza ai laureati, in grado di fornire informazioni sulla scrittura del curriculum, sulle tecniche di ricerca di lavoro, sulle opportunità formative successive alla laurea. 14/01/2025

Il Dipartimento di Ingegneria è convenzionata con numerose aziende e locali, nazionali ed internazionali per tesi di laurea e stage a sostegno (anche) dell'accompagnamento al mondo del lavoro.

Link inserito: <https://www.unisalento.it/ufficio-career-service>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Si riportano le maggiori iniziative programmate e offerte dall'Ateneo al fine di facilitare l'inserimento degli studenti nel CdS e per promuovere l'efficacia del processo formativo. 14/01/2025

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Il giorno 8-7-2024 sono stati discussi i risultati riportati nel rapporto "Analisi della soddisfazione degli studenti 2022-2023". Il corso triennale di ingegneria industriale presenta un miglioramento (+ 2%) rispetto agli anni precedenti, con un punteggio complessivo pari ad 80. I punteggi ottenuti sulle singole domande sono quasi tutte in crescita, tranne D10 e D12 che presentano lo stesso punteggio dell'anno scorso. I suggerimenti proposti sono molto simili a quelli degli anni precedenti. In merito al materiale didattico, si è nuovamente deciso di sollecitare i docenti all'utilizzo della piattaforma di e-learning di unisalento così da definire un "luogo" comune dove inserire il materiale didattico. Nell'anno 2023-2024 per la prima volta è stata inserita la pausa per lo svolgimento degli esoneri nel primo e secondo periodo, gli impatti si potranno valutare nel prossimo rapporto annuale. E' in fase di pianificazione una rivisitazione dei contenuti del corso con l'obiettivo di aumentare le conoscenze di base degli studenti. 08/09/2024

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati di Almalaurea relativi ai laureati nell'anno solare 2022 evidenziano un giudizio positivo sul corso di laurea e sul rapporto con i docenti rispettivamente per circa il 97% e l'86% delle opinioni rilevate. Circa l'89% dei laureati dichiara di aver frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti dal CdS e oltre il 78% ritiene il carico degli insegnamenti adeguato alla sua durata. Quasi il 76% degli studenti sarebbe disposto ad iscriversi allo stesso CdS.

I laureati attualmente iscritti a un corso di laurea di secondo livello sono il 93%, il 40% dei quali dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea.

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2025&annooccupazione=2024&codicione=0750106200900002&corsclasse=2009&aggrega=SI&confronta=ateneo&compatibility=0&stella2015=8](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2025&annooccupazione=2024&codicione=0750106200900002&corsclasse=2009&aggrega=SI&confronta=ateneo&compatibility=0&stella2015=8)

20/06/2025



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dati relativi al monitoraggio della didattica elaborati dal Presidio della Qualità di Ateneo

17/05/2023

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il Presidio della Qualità di Ateneo ha attivato un servizio di raccolta e diffusione dei dati riferiti alle opinioni espresse dagli utenti (studenti, laureandi, laureati, enti/aziende) che usufruiscono del servizio di formazione, tanto al fine del miglioramento della qualità della didattica.

Pertanto, attraverso la piattaforma informatica di Ateneo: opinioni.unisalento.it, è disponibile il link al Consorzio AlmaLaurea per le seguenti informazioni:

Livello di Soddisfazione dei laureandi

Condizione Occupazione dei laureati

Profilo dei laureati

Descrizione link: Dati Fonte ALMALAUREA)

Link inserito: https://opinioni.unisalento.it/guest/000_suaC2.asp

30/09/2020

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DI FINE TIROCINIO FORMATIVO A CURA DI ENTI ED AZIENDE

30/09/2020

Il Presidio della Qualità di Ateneo ha avviato anche negli anni 2019 e 2020 il sondaggio tra le aziende ed enti del territorio per verificare l'esito del tirocinio espletato dagli studenti nei corsi di studio attivati presso l'Università del Salento ai sensi del D.M. 270/2004, in un arco temporale di riferimento che va dall'1 agosto 2019 al 30 giugno 2020.

Il sondaggio ha l'obiettivo di acquisire l'opinione degli enti ed aziende in merito alla preparazione acquisita dagli studenti durante il percorso di formazione universitario e manifestata dagli stessi in occasione dello svolgimento del tirocinio, al fine di individuare i punti di forza e di debolezza del servizio di formazione erogato dai corsi di studio e conseguentemente.

Il questionario, già adottato negli anni passati, è stato somministrato alle aziende presso le quali si è svolto nel periodo summenzionato almeno un tirocinio formativo.

Le aziende sono state invitate a compilare il questionario per ogni corso di studio (laurea o laurea magistrale) da cui provengono i tirocinanti ospitati, tenuto conto della necessità del Presidio della Qualità di Ateneo di analizzare gli esiti della rilevazione e di rendere disponibili i dati acquisiti, ai fini dell'aggiornamento della SUA-CDS 2020.

Il sondaggio in questione ha la finalità di migliorare il servizio di formazione dell'Università del Salento, fornendo agli attori responsabili dei processi di miglioramento della qualità dei corsi di studio il feedback delle aziende del territorio sul risultato effettivo dell'apprendimento degli studenti del percorso formativo oggetto di analisi.

All'esito dell'indagine, il Presidio della Qualità di Ateneo ha ritenuto attendibili i risultati per i corsi di studio per i quali sono stati compilati almeno 5 questionari. Per i corsi di studio, invece, che hanno ottenuto un numero di questionari inferiore a cinque, all'interno del quadro C3 della Sezione Qualità della SUA-CDS si dà atto che l'esito della rilevazione non è reso pubblico per scarsa rappresentatività del campione intervistato

Descrizione link: Dati PQA Unisalento

Link inserito: https://opinioni.unisalento.it/guest/000_suaC3.asp?codicione=0750106200900002



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

13/05/2020

L'Ateneo dispone, da Statuto, delle seguenti Strutture per realizzare il proprio fine istituzionale: Organi Centrali (Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori); Organi di Garanzia (Consiglio degli Studenti, Consulta del PTA, Difensore Civico, Comitato Unico di Garanzia, Collegio di Disciplina); Strutture della Ricerca e della Didattica (Dipartimenti, Consigli Didattici, Scuola di Dottorato).

La composizione e le funzioni dei suddetti Organi nonché delle Strutture sono chiaramente definite nello Statuto e sulla pagina web di Ateneo:

Per lo Statuto si consulti:

<https://www.unisalento.it/documents/20143/52757/StatutoNEW.pdf/a209cbbc-4291-fbd8-8c86-e9cf45380d6c> ;

Per le Strutture si consulti:

<https://trasparenza.unisalento.it/articolazione-degli-uffici>

La valutazione e la promozione della qualità didattica e scientifica dell'Ateneo sono garantite dal Nucleo di Valutazione di Ateneo (NVA) e dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA).

Il documento 'Organizzazione del sistema di assicurazione della qualità di ateneo - documento di indirizzo', definisce il complesso dei ruoli, le funzioni e i flussi di AQ interna degli organismi centrali e periferici coinvolti nel sistema di AQ.

Per il Documento di AQ si consulti:

https://www.unisalento.it/documents/20143/48119/Indirizzo_Organizzazione.pdf/3aad5bb6-51b9-471c-945a-0723078dc328

La supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ è assicurata dal PQA che coordina i vari processi. Tutte le attività svolte dal PQA sono documentate e rese pubbliche all'interno della pagina web di Ateneo.

Per realizzare l'attività di ricerca e formativa l'Università del Salento si articola in 8 Dipartimenti che, nel rispetto dell'autonomia istituzionale, propongono agli Organi di Governo l'istituzione di nuovi Corsi di Studio nonché l'attivazione e la definizione dell'Offerta Formativa su proposta dei Consigli Didattici.

La gestione amministrativa e tecnica è affidata alle Unità Organizzative secondo un Piano di Organizzazione definito dal Direttore Generale che, in base al livello di complessità delle funzioni loro assegnate, si classificano in:

- a) Unità di I livello (Ripartizioni) gestite di norma da personale dirigenziale;
- b) Unità di II livello (Aree) caratterizzate da strutture che svolgono attività di ampia complessità e alle quali è preposto personale di categoria professionale EP;
- c) Unità di III livello (Uffici) orientate all'erogazione di servizi interni ed esterni a cui è preposto di norma personale di categoria professionale D

Link inserito: https://www.unisalento.it/documents/20143/48119/Indirizzo_Organizzazione.pdf/3aad5bb6-51b9-471c-945a-0723078dc328

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

L'organizzazione e la gestione del corso di studio è realizzata tramite il Consiglio Didattico composto dai rappresentanti degli studenti e dai docenti titolari degli insegnamenti previsti nei C.d.S. che abbiano optato per quel Consiglio. I professori a contratto partecipano senza diritto di voto.

Il Consiglio Didattico comprende, di norma, i Corsi di laurea appartenente alla stessa classe e i Corsi di Laurea Magistrale ad essi riconducibili.

Il Responsabile di ciascun Corso di Studio è il Presidente del Consiglio Didattico che sovrintende al corretto svolgimento dell'attività didattica ed assicura l'attuazione dei processi finalizzati all'assicurazione della qualità (AQ).

Presso ogni Consiglio Didattico è costituito il Gruppo di AQ della Didattica, corrispondente anche al Gruppo di Riesame, ed è coordinato dal Presidente del Consiglio Didattico.

Tale Gruppo svolge le seguenti attività:

- valuta l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del C.d.S.;
- cura la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Riesame Ciclico per ogni CdS e li sottopone all'approvazione del Consiglio Didattico;
- supporta il Presidente del Consiglio Didattico nella compilazione e redazione della SUA-CDS per ogni CdS;
- diffonde all'interno dei CdS, con le modalità più idonee la cultura della qualità della didattica e della autovalutazione.

La Commissione paritetica docenti studenti (CPDS) è istituita presso ogni Dipartimento ed un organo competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.

La CPDS è costituita da otto componenti, tutti afferenti al Consiglio di Dipartimento, la metà dei quali sono designati fra i professori e ricercatori di ruolo o a tempo determinato e l'altra metà fra i Rappresentanti degli Studenti.

Tra le altre funzioni, la CPDS redige una Relazione annuale per ciascun CdS che contiene proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale.

La Relazione della CPDS è trasmessa al Consiglio Didattico di riferimento, al Direttore del Dipartimento e al PQA, quest'ultimo procede a trasmetterla al NVA e al Senato Accademico entro il 31 dicembre di ogni anno.

Nell'ambito delle attività finalizzate all'assicurazione della qualità della didattica, il Consiglio di Dipartimento nomina un Referente di AQ che si interfaccia con il Presidio della Qualità per garantire lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ a livello dipartimentale.



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

06/07/2020

La programmazione dei lavori per la gestione del CdS include diverse tipologie di attività da svolgere annualmente nel rispetto delle scadenze previste dai regolamenti e dagli organi competenti.

Il Comitato di indirizzo consente la periodica consultazione con i rappresentanti del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali dei laureati e viene consultato qualora si verificano delle criticità attinenti il Corso di studi.

I Consigli Didattici dei Corsi di Studio monitorano a cadenza semestrale le attività inerenti l'Assicurazione della Qualità della formazione e della ricerca.

I Consigli, deliberano sull'organizzazione didattica dei Corsi di Studio e sulle attività identificate come punti di debolezza o criticità in esito al monitoraggio e al riesame periodico, alle indicazioni e alle osservazioni ricevute dal Nucleo di Valutazione e dal Presidio di Qualità. In seguito a tali analisi, i Consigli dei Corsi di Studio provvedono ad attivare i necessari miglioramenti ed intraprendere le opportune azioni correttive e vengono convocati in media una volta al mese. I Consigli operano in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo e ai Regolamenti dei rispettivi Corsi di Studio, assicurano la qualità delle attività formative, formulano proposte relativamente all'offerta didattica, individuano annualmente i docenti tenendo conto delle esigenze di continuità didattica.

Il Gruppo del Riesame del Corso di Studio è responsabile di tutte le attività relative allo sviluppo del Rapporto di Riesame (Scheda Monitoraggio annuale), tra le quali: l'analisi dei dati periodicamente messi a disposizione dall'Ateneo; l'analisi degli ulteriori dati messi a disposizione dal Coordinatore della Commissione Didattica del CdS; l'analisi dei dati e delle informazioni disponibili al fine di identificare, per ciascuna delle tre sezioni del Rapporto di Riesame, le principali criticità del CdS e le corrispondenti azioni correttive proposte; l'identificazione dei requisiti delle azioni correttive (obiettivi, modalità operative, tempi di realizzazione) e dei possibili responsabili da designare in sede di Commissione Didattica; il periodico monitoraggio dei risultati delle azioni correttive. I Gruppi di Riesame dei Corsi di Studio provvedono, con congruo anticipo rispetto alle scadenze stabilite, a definire il Rapporto di Riesame che viene sottoposto all'approvazione prima della Commissione Paritetica docenti-studenti poi del Consiglio di Dipartimento. Successivamente i Rapporti di Riesame vengono discussi dalla commissione Paritetica e dal Presidio di Qualità che provvede a segnalare eventuali necessità di revisione ed approfondimento. In caso di necessità di revisione, i Gruppi di Riesame provvedono alla revisione dei Rapporti, che vengono poi nuovamente sottoposti all'approvazione della Commissione Paritetica docenti -studenti. La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, attingendo dalla SUA (Scheda Unica Annuale) di ogni singolo Corso di Studio i risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente, valuta se:

- il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature, siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;
- i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (vedi sezione G del documento) siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.

La Commissione esprime le proprie valutazioni e formula le proposte per il miglioramento in una Relazione Annuale che viene trasmessa al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione interna entro il 31 dicembre di ogni anno.

Tutte le commissioni si incontrano periodicamente per monitorare l'andamento del CdS, valutare le richieste e/o segnalazioni degli studenti e delle rappresentanze studentesche e approvare specifiche istanze, come nel caso di commissioni Erasmus/Tirocini/carriere studenti (eliminare o aggiungere altre tipologie di commissioni se o non presenti). In particolare, salvo situazioni eccezionali che richiedono convocazioni straordinarie, sono programmate le seguenti attività:

- 1) Luglio-Settembre: pianificazione e monitoraggio delle attività di orientamento, tutorato e organizzazione delle attività didattiche del primo semestre;
- 2) Luglio -Settembre: discussione degli esiti della rilevazione opinione studenti, laureati;
- 3) Gennaio-Giugno: attività di sensibilizzazione alla compilazione del questionario studenti e docenti
- 4) Luglio-Ottobre: stesura delle schede di monitoraggio annuale a seguito delle indicazioni fornite dal PQA
- 5) Settembre-Novembre: Redazione della Relazione annuale del CdS a cura della commissione Paritetica Docenti-Studenti



QUADRO D4

Riesame annuale

Il Riesame viene avviato ogni settembre con una attività congiunta della Commissione Paritetica e della Commissione Qualità, che invitano i Componenti del Gruppo di Riesame ad aggiornare le valutazioni, avviano analisi autonome e quindi propongono al Consiglio le azioni da compiere.



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università del SALENTO
Nome del corso in italiano	INGEGNERIA MECCANICA
Nome del corso in inglese	MECHANICAL ENGINEERING
Classe	L-9 R - Ingegneria industriale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	-
Tasse	https://www.unisalento.it/web/guest/manifesto_degli_studi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R&D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DE GIORGI Maria Grazia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico di Ingegneria Industriale
Struttura didattica di riferimento	Ingegneria dell'Innovazione (Dipartimento Legge 240)
Altri dipartimenti	Matematica e Fisica Ennio De Giorgi

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	DMATMS88E21B936X	ADAMO	Tommaso	MAT/09	01/A	RD	1	
2.	CLLRRCR85C12E506W	COLELLA	Riccardo	ING-IND/31	09/E	RD	1	
3.	DNTTRS74H69L011B	DONATEO	Teresa	ING-IND/08	09/C1	PA	1	
4.	LEOPLA71L44F970D	LEO	Paola	ING-IND/21	09/A3	PA	1	
5.	LCCNNL65H24F152O	LICCIULLI	Antonio Alessandro	ING-IND/22	09/D1	PO	1	
6.	MSSRNG63C29F284I	MESSINA	Arcangelo	ING-IND/13	09/A2	PO	1	
7.	NBLRCR72T06F637W	NOBILE	Riccardo	ING-IND/14	09/A3	PA	1	
8.	PPDGRL74H13I119W	PAPADIA	Gabriele	ING-	09/B1	RU	1	

9.	PSSDTL94S49H096Z	PASSIATORE	Donatella	ING- IND/06	09/A	RD	1
----	------------------	------------	-----------	----------------	------	----	---

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

INGEGNERIA MECCANICA



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
GUAGNANO	JACOPO	jacopo.guagnano@studenti.unisalento.it	3713074096
FORTE	ANDREA	andrea.forte2@studenti.unisalento.it	3409060049
PELLICANI	ALESSIA	alessia.pellicani@studenti.unisalento.it	3913000552
DONNO	ALESSIA	alessia.donno2@studenti.unisalento.it	3288894195
ZAPPATORE	GIOVANNI	p0318691@studenti.unisalento.it	3277017687
CAVALLO	ALESSANDRA	alessandra.cavallo2@studenti.unisalento.it	3208732813
CELINO	MELISSA	melissa.celino@studenti.unisalento.it	3408862765
PARNICA	BETRICE ANDREEA	beatriceandreea.parnica@studenti.unisalento.it	3665958970
IUNCO	CHIARA	chiara.iunco1@studenti.unisalento.it	3913318241
DE LUCA	ALESSIA	alessia.deluca4@studenti.unisalento.it	3240737656
CAIRO	SAMUELE ARIE	samuelearie.cairo@studenti.unisalento.it	3420493734
MAURO	FABRIZIO	fabrizio.mauro@studenti.unisalento.it	3887574597
CORVAGLIA	ETTORE	p0320586@studenti.unisalento.it	3276947653
PASTORE	ALESSANDRO	alessandro.pastore@studenti.unisalento.it	0832347177
DELLA ROCCA	FRANCESCA PAOLA	francescapaola.dellarocca@studenti.unisalento.it	
CASALUCI	GABRIELE	p0311862@studenti.unisalento.it	3209676888
DE STRADIS	VITTORIO COSIMO	vittoriocosimo.destradis@studenti.unisalento.it	3886906900
MICCOLI	GAIA	p0322624@studenti.unisalento.it	3807878306
MARTI	DARIA	p0322113@studenti.unisalento.it	3272199841



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CARLUCCI	ANNA RITA
ELIA	VALERIO
MELE	CLAUDIO
MORABITO	ANNAEVA
SICILIANO	SIMONE



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
LEO	Paola		Docente di ruolo
CAMPITI	Michele		Docente di ruolo
GUERRIERO	Emanuela		Docente di ruolo
ELIA	Valerio		Docente di ruolo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sede del Corso




Sede: 075035 - LECCE
via per Monteroni snc 73100

Data di inizio dell'attività didattica	16/09/2025
Studenti previsti	180

▶ **Eventuali Curriculum** 

Indirizzo Aerospazio	LB09R^A221
Indirizzo Materiali	LB09R^A224
Indirizzo Progettazione Meccanica	LB09R^A271

▶ **Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor** 

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
PAPADIA	Gabriele	PPDGRL74H13I119W	
NOBILE	Riccardo	NBLRCR72T06F637W	
PASSIATORE	Donatella	PSSDTL94S49H096Z	
ADAMO	Tommaso	DMATMS88E21B936X	
LICCIULLI	Antonio Alessandro	LCCNNL65H24F152O	
DONATEO	Teresa	DNTTRS74H69L011B	
MESSINA	Arcangelo	MSSRNG63C29F284I	
COLELLA	Riccardo	CLLRRCR85C12E506W	
LEO	Paola	LEOPLA71L44F970D	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

COGNOME	NOME	SEDE
LEO	Paola	
CAMPITI	Michele	
GUERRIERO	Emanuela	
ELIA	Valerio	



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	LB09R
Massimo numero di crediti riconoscibili	48 max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Corsi della medesima classe

- INGEGNERIA PER L'INDUSTRIA SOSTENIBILE
- Ingegneria Biomedica
- Ingegneria Gestionale

Numero del gruppo di affinità 1



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	16/05/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	21/05/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	17/12/2007 - 06/05/2019
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di Ing Industriale (classe L9) provenendo dalla trasformazione dei corsi di Ing dei Materiali e di Ing Meccanica (classe 10 ex DM 509/99) favorisce la razionalizzazione dell'OF come previsto dalle linee guida definite dal MUR. Nella trasformazione la tempistica della didattica passa da un'organizzazione trimestrale a una semestrale favorendo gli studenti a maturare meglio il pensiero tecnico scientifico. Gli obiettivi formativi qualificanti del corso sono coerenti con i principali sbocchi occupazionali dei corsi di laurea della classe L9. Negli obiettivi formativi specifici del corso si privilegia l'obiettivo di fornire agli studenti una solida preparazione di base sia in ambito scientifico che ingegneristico. La trasformazione risulta una conseguenza naturale della corretta analisi del pregresso. I risultati di apprendimento attesi secondo i descrittori di

Dublino sono coerenti con il percorso formativo e con gli sbocchi occupazionali e professionali indicati. Le conoscenze richieste per l'accesso prevedono una valutazione della preparazione dello studente sulle conoscenze scientifiche mediante la partecipazione obbligatoria ad un test di ingresso. Sono previste attività formative integrative per gli studenti che non superano il test. Per la prova finale che consisterà in un'attività progettuale o uno studio di carattere metodologico o di rassegna o un'attività sperimentale di laboratorio, il Nucleo ritiene che l'attribuzione dei crediti sia sottodimensionata. (24/01/2008)

Il Nucleo reputa migliorative le modifiche apportate (20/01/2009)



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il corso di Ing Industriale (classe L9) provenendo dalla trasformazione dei corsi di Ing dei Materiali e di Ing Meccanica (classe 10 ex DM 509/99) favorisce la razionalizzazione dell'OF come previsto dalle linee guida definite dal MUR. Nella trasformazione la tempistica della didattica passa da un'organizzazione trimestrale a una semestrale favorendo gli studenti a maturare meglio il pensiero tecnico scientifico. Gli obiettivi formativi qualificanti del corso sono coerenti con i principali sbocchi occupazionali dei corsi di laurea della classe L9. Negli obiettivi formativi specifici del corso si privilegia l'obiettivo di fornire agli studenti una solida preparazione di base sia in ambito scientifico che ingegneristico. La trasformazione risulta una conseguenza naturale della corretta analisi del pregresso. I risultati di apprendimento attesi secondo i descrittori di Dublino sono coerenti con il percorso formativo e con gli sbocchi occupazionali e professionali indicati. Le conoscenze richieste per l'accesso prevedono una valutazione della preparazione dello studente sulle conoscenze scientifiche mediante la partecipazione obbligatoria ad un test di ingresso. Sono previste attività formative integrative per gli studenti che non superano il test. Per la prova finale che consisterà in un'attività progettuale o uno studio di carattere metodologico o di rassegna o un'attività sperimentale di laboratorio, il Nucleo ritiene che l'attribuzione dei crediti sia sottodimensionata. (24/01/2008)

Il Nucleo reputa migliorative le modifiche apportate (20/01/2009)



Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità

R^{AD}



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{ad}



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R^{ad}

Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	075035	2023	122500202	COSTRUZIONE DI MACCHINE C.I. (modulo di ELEMENTI DI MECCANICA STRUTTURALE C.I. COSTRUZIONE DI MACCHINE C.I.) <i>semestrale</i>	ING-IND/14	Rosa DE FINIS <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ING-IND/14	54
2	075035	2023	122500204	ELEMENTI DI MECCANICA STRUTTURALE C.I. (modulo di ELEMENTI DI MECCANICA STRUTTURALE C.I. COSTRUZIONE DI MACCHINE C.I.) <i>semestrale</i>	ING-IND/14	Docente di riferimento Riccardo NOBILE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/14	54
3	075035	2024	122500820	ELETTROTECNICA <i>semestrale</i>	ING-IND/31	Docente di riferimento Riccardo COLELLA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ING-IND/31	81
4	075035	2023	122500194	FENOMENI DI TRASPORTO <i>semestrale</i>	ING-IND/24	Docente non specificato		54
5	075035	2024	122500821	FISICA II <i>semestrale</i>	FIS/01	Eleonora ALFINITO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	FIS/07	54
6	075035	2024	122500822	IMPIANTI INDUSTRIALI <i>semestrale</i>	ING-IND/17	Fabiana TORNESE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/17	81
7	075035	2024	122500823	INGEGNERIA ECONOMICA <i>semestrale</i>	ING-IND/35	Valerio ELIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/13	54
8	075035	2023	122500195	LABORATORIO DI BIOINGEGNERIA <i>semestrale</i>	ING-IND/34	Zahra RAJABIMASHHADI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ING-IND/22	54
9	075035	2023	122500196	LABORATORIO DI CHIMICA FISICA APPLICATA <i>semestrale</i>	ING-IND/23	Claudio MELE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/23	54
10	075035	2023	122500197	LABORATORIO DI DURABILITA' E	ING-IND/24	Mariaenrica FRIGIONE	ING-IND/22	54

				PROPRIETA' DI TRASPORTO DEI MATERIALI <i>semestrale</i>		<i>Professore Associato confermato</i>		
11	075035	2023	122500191	LABORATORIO DI GESTIONE AZIENDALE <i>semestrale</i>	ING-IND/35	Alessandro MARGHERITA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/35	54
12	075035	2023	122500199	LABORATORIO DI MACCHINE A FLUIDO <i>semestrale</i>	ING-IND/08	Giovanni MANENTE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ING-IND/09	54
13	075035	2023	122500192	LABORATORIO DI MANUTENZIONE <i>semestrale</i>	ING-IND/17	Fabiana TORNESE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/17	54
14	075035	2023	122500200	LABORATORIO DI MECCATRONICA <i>semestrale</i>	ING-IND/13	Nicola Ivan GIANNOCARO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ING-IND/13	54
15	075035	2023	122500201	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE MECCANICA <i>semestrale</i>	ING-IND/14	Docente di riferimento Riccardo NOBILE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/14	27
16	075035	2023	122500201	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE MECCANICA <i>semestrale</i>	ING-IND/14	Marta DE GIORGI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/15	27
17	075035	2023	122500188	LABORATORIO DI PROPULSIONE AEROSPAZIALE <i>semestrale</i>	ING-IND/07	Maria Grazia DE GIORGI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/07	54
18	075035	2023	122500193	LABORATORIO DI REVERSE ENGINEERING E CAM <i>semestrale</i>	ING-IND/16	Docente di riferimento Gabriele PAPADIA <i>Ricercatore confermato</i>	ING-IND/16	54
19	075035	2023	122500189	LABORATORIO DI SIMULAZIONE DEL VOLO <i>semestrale</i>	ING-IND/03	Docente di riferimento Donatella PASSIATORE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ING-IND/06	54
20	075035	2023	122500198	LABORATORIO DI STAMPA 3D <i>semestrale</i>	ING-IND/24	Carola ESPOSITO CORCIONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/24	54
21	075035	2023	122500190	LABORATORIO DI STRUTTURE AERONAUTICHE <i>semestrale</i>	ING-IND/04	Docente di riferimento Riccardo NOBILE <i>Professore</i>	ING-IND/14	27

Associato (L.
240/10)

22	075035	2023	122500190	LABORATORIO DI STRUTTURE AERONAUTICHE <i>semestrale</i>	ING-IND/04	Marta DE GIORGI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/15	27
23	075035	2023	122500205	MACCHINE E SISTEMI PER L'ENERGIA E LA PROPULSIONE <i>semestrale</i>	ING-IND/08	Docente di riferimento Teresa DONATEO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/08	81
24	075035	2023	122500206	MECCANICA APPLICATA <i>semestrale</i>	ING-IND/13	Docente di riferimento Arcangelo MESSINA <i>Professore Ordinario</i>	ING-IND/13	81
25	075035	2024	122500824	MECCANICA RAZIONALE <i>semestrale</i>	MAT/07	Silvio FRANZ <i>Professore Ordinario</i>	MAT/07	81
26	075035	2024	122500825	METALLURGIA C.I. (modulo di SCIENZA ED INGEGNERIA DEI MATERIALI C.I. METALLURGIA C.I.) <i>semestrale</i>	ING-IND/21	Docente di riferimento Paola LEO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/21	54
27	075035	2024	122500827	OTTIMIZZAZIONE <i>semestrale</i>	MAT/09	Docente di riferimento Tommaso ADAMO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	MAT/09	54
28	075035	2024	122500827	OTTIMIZZAZIONE <i>semestrale</i>	MAT/09	Emanuela GUERRIERO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MAT/09	27
29	075035	2023	122500207	PROVA FINALE <i>semestrale</i>	PROFIN_S	Docente non specificato		27
30	075035	2024	122500828	SCIENZA ED INGEGNERIA DEI MATERIALI C.I. (modulo di SCIENZA ED INGEGNERIA DEI MATERIALI C.I. METALLURGIA C.I.) <i>semestrale</i>	ING-IND/22	Docente di riferimento Antonio Alessandro LICCIULLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ING-IND/22	54
31	075035	2023	122500208	TECNOLOGIA MECCANICA <i>semestrale</i>	ING-IND/16	Antonio DEL PRETE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/16	81
							ore totali	1674

coorte	CUIN	insegnamento mutuato		settori	docente	corso da cui
--------	------	----------------------	--	---------	---------	--------------

				insegnamento		mutua l'insegnamento
32	2025	122502147	ANALISI MATEMATICA	MAT/05	Docente non specificato	Ingegneria Gestionale (L-9 R)
33	2025	122502148	CHIMICA	CHIM/07	Roberta DEL SOLE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	Ingegneria Gestionale (L-9 R)
34	2025	122502149	ELEMENTI DI DISEGNO INDUSTRIALE	ING-IND/15	Anna Eva MORABITO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	Ingegneria Gestionale (L-9 R)
35	2025	122502150	FISICA GENERALE	FIS/01	Docente non specificato	Ingegneria Gestionale (L-9 R)
36	2025	122502151	GEOMETRIA E ALGEBRA	MAT/03	Sara Angela FILIPPINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	Ingegneria Gestionale (L-9 R)
37	2025	122502152	LINGUA INGLESE C.I. (modulo di LINGUA INGLESE C.I. ULTERIORI CONOSCENZE DELLA LINGUA INGLESE)	L-LIN/12	Docente non specificato	Ingegneria Gestionale (L-9 R)
38	2025	122502154	PROGRAMMAZIONE E STRUTTURE DI DATI	INF/01	Luca MAINETTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	Ingegneria Gestionale (L-9 R)
39	2025	122502155	SICUREZZA E LEGISLAZIONE	NN	Docente non specificato	Ingegneria Gestionale (L-9 R)
40	2025	122502156	ULTERIORI CONOSCENZE DELLA LINGUA INGLESE C.I. (modulo di LINGUA INGLESE C.I. ULTERIORI CONOSCENZE DELLA LINGUA INGLESE)	L-LIN/12	Docente non specificato	Ingegneria Gestionale (L-9 R)

Navigatore Repliche

	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
--	------	-----------	--------------------------

PRINCIPALE








Curriculum: Indirizzo Aerospazio

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematica, informatica e statistica	MAT/03 Geometria ↳ <i>GEOMETRIA E ALGEBRA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24	24 - 48
	MAT/05 Analisi matematica ↳ <i>ANALISI MATEMATICA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MAT/07 Fisica matematica ↳ <i>MECCANICA RAZIONALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Fisica e chimica	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie ↳ <i>CHIMICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	21	21	12 - 30
	FIS/01 Fisica sperimentale ↳ <i>FISICA GENERALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			45	36 - 78

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ingegneria aerospaziale	ING-IND/03 Meccanica del volo	21	15	6 - 18

	<p>↳ <i>MECCANICA DEL VOLO (3 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>ING-IND/06 Fluidodinamica</p> <p>↳ <i>FLUIDODINAMICA (3 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>ING-IND/07 Propulsione aerospaziale</p> <p>↳ <i>PRINCIPI DI PROPULSIONE AEROSPAZIALE (3 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/>			
Ingegneria gestionale	<p>ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione</p> <p>↳ <i>TECNOLOGIA MECCANICA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>ING-IND/17 Impianti industriali meccanici</p> <p>↳ <i>IMPIANTI INDUSTRIALI (2 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/>	18	18	18 - 24
Ingegneria dei materiali	<p>ING-IND/21 Metallurgia</p> <p>↳ <i>METALLURGIA C.I. (2 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali</p> <p>↳ <i>SCIENZA DEI MATERIALI C.I. (2 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/>	12	12	12 - 27
Ingegneria meccanica	<p>ING-IND/08 Macchine a fluido</p> <p>↳ <i>MACCHINE E SISTEMI PER L'ENERGIA E LA PROPULSIONE (3 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>ING-IND/10 Fisica tecnica industriale</p> <p>↳ <i>FISICA TECNICA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>ING-IND/13 Meccanica applicata alle macchine</p> <p>↳ <i>MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE (3 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>ING-IND/14 Progettazione meccanica e costruzione di macchine</p> <p><i>MECCANICA DEI SOLIDI (3 anno) - 12 CFU - obbl</i></p>	45	45	21 - 48

	 <hr/> ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale <hr/>  <i>ELEMENTI DI DISEGNO INDUSTRIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)				
Totale attività caratterizzanti			90	57 - 117

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	INF/01 Informatica <hr/>  <i>PROGRAMMAZIONE E STRUTTURE DI DATI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>	24	24	18 - 36 min 18
	ING-IND/31 Elettrotecnica <hr/>  <i>ELETTROTECNICA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i> <hr/>			
	SECS-P/13 Scienze merceologiche <hr/>  <i>ECONOMIA DEI SISTEMI PRODUTTIVI (2 anno) - 9 CFU - obbl</i> <hr/>			
Totale attività Affini			24	18 - 36

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	1	1 - 1
	Abilità informatiche e telematiche	-	-

	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		21	18 - 34

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Indirizzo Aerospazio:</i>	180	129 - 265

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
	PRINCIPALE		

Curriculum: Indirizzo Materiali

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematica, informatica e statistica	MAT/03 Geometria ↳ <i>GEOMETRIA E ALGEBRA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24	24 - 48
	MAT/05 Analisi matematica ↳ <i>ANALISI MATEMATICA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MAT/07 Fisica matematica ↳ <i>MECCANICA RAZIONALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Fisica e chimica	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie ↳ <i>CHIMICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	21	21	12 - 30

FIS/01 Fisica sperimentale			
↳ FISICA GENERALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 36)			
Totale attività di Base		45	36 - 78

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ingegneria aerospaziale ²		0	0 ¹	6 - 18
Ingegneria gestionale	ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione ↳ TECNOLOGIA MECCANICA (2 anno) - 9 CFU - obbl	18	18	18 - 24
	ING-IND/17 Impianti industriali meccanici ↳ IMPIANTI INDUSTRIALI (2 anno) - 9 CFU - obbl			
Ingegneria dei materiali	ING-IND/21 Metallurgia ↳ METALLURGIA C.I. (2 anno) - 6 CFU	45	27	12 - 27
	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali ↳ SCIENZA DEI MATERIALI C.I. (2 anno) - 6 CFU ↳ LABORATORIO DI DURABILITA' DEI MATERIALI (3 anno) - 6 CFU			
	ING-IND/23 Chimica fisica applicata ↳ LABORATORIO DI ELETTROCHIMICA (3 anno) - 9 CFU - obbl			
	ING-IND/24 Principi di ingegneria chimica ↳ FENOMENI DI TRASPORTO (3 anno) - 6 CFU ↳ LABORATORIO DI STAMPA 3D (3 anno) - 6 CFU			
	ING-IND/34 Bioingegneria industriale			

	↳ LABORATORIO DI BIOINGEGNERIA (3 anno) - 6 CFU			
Ingegneria meccanica	ING-IND/08 Macchine a fluido ↳ MACCHINE E SISTEMI PER L'ENERGIA E LA PROPULSIONE (3 anno) - 9 CFU - obbl			
	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale ↳ FISICA TECNICA (2 anno) - 9 CFU - obbl			
	ING-IND/13 Meccanica applicata alle macchine ↳ MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE (3 anno) - 9 CFU - obbl	45	45	21 - 48
	ING-IND/14 Progettazione meccanica e costruzione di macchine ↳ MECCANICA DEI SOLIDI (3 anno) - 12 CFU - obbl			
	ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale ↳ ELEMENTI DI DISEGNO INDUSTRIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)		3	
Totale attività caratterizzanti			90	57 - 117

✗ Errori Attività Caratterizzanti

¹ Per l'ambito: Ingegneria aerospaziale i cfu inseriti non possono essere 0 (zero)

² E' necessario indicare i CFU per l'ambito: Ingegneria aerospaziale

³ non sono stati inseriti i CFU per tutti gli ambiti

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	INF/01 Informatica ↳ PROGRAMMAZIONE E STRUTTURE DI DATI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	24	24	18 - 36 min 18

ING-IND/31 Elettrotecnica			
↳ <i>ELETTROTECNICA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
SECS-P/13 Scienze merceologiche			
↳ <i>ECONOMIA DEI SISTEMI PRODUTTIVI (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Totale attività Affini		24	18 - 36

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	1	1 - 1
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		21	18 - 34

CFU totali per il conseguimento del titolo **180**

CFU totali inseriti nel curriculum *Indirizzo Materiali*: **180**

Navigatore Repliche		
Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica

PRINCIPALE

Curriculum: Indirizzo Progettazione Meccanica

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematica, informatica e statistica	MAT/03 Geometria ↳ GEOMETRIA E ALGEBRA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	24	24	24 - 48
	MAT/05 Analisi matematica ↳ ANALISI MATEMATICA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	MAT/07 Fisica matematica ↳ MECCANICA RAZIONALE (2 anno) - 6 CFU - obbl			
Fisica e chimica	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie ↳ CHIMICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	21	21	12 - 30
	FIS/01 Fisica sperimentale ↳ FISICA GENERALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			45	36 - 78

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ingegneria aerospaziale ³		0	0 ¹	6 - 18
Ingegneria gestionale	ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione ↳ TECNOLOGIA MECCANICA (2 anno) - 9 CFU - obbl	18	18	18 - 24

	<p>ING-IND/17 Impianti industriali meccanici</p> <p>↳ <i>IMPIANTI INDUSTRIALI (2 anno) - 9 CFU - obbl</i></p>			
Ingegneria dei materiali	<p>ING-IND/21 Metallurgia</p> <p>↳ <i>METALLURGIA C.I. (2 anno) - 6 CFU</i></p> <p>ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali</p> <p>↳ <i>SCIENZA DEI MATERIALI C.I. (2 anno) - 6 CFU</i></p>	12	12	12 - 27
Ingegneria meccanica	<p>ING-IND/08 Macchine a fluido</p> <p>↳ <i>MACCHINE E SISTEMI PER L'ENERGIA E LA PROPULSIONE (3 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <p>ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente</p> <p>↳ <i>LABORATORIO DI MACCHINE A FLUIDO (3 anno) - 6 CFU</i></p> <p>ING-IND/10 Fisica tecnica industriale</p> <p>↳ <i>FISICA TECNICA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <p>ING-IND/13 Meccanica applicata alle macchine</p> <p>↳ <i>MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE (3 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <p>↳ <i>LABORATORIO DI MECCATRONICA (3 anno) - 6 CFU</i></p> <p>ING-IND/14 Progettazione meccanica e costruzione di macchine</p> <p>↳ <i>MECCANICA DEI SOLIDI (3 anno) - 12 CFU - obbl</i></p> <p>↳ <i>PROGETTAZIONE C.I. (3 anno) - 5 CFU - obbl</i></p> <p>ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale</p> <p>↳ <i>ELEMENTI DI DISEGNO INDUSTRIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>DISEGNO DI MACCHINE C.I. (3 anno) - 4 CFU - obbl</i></p>	66	60 2	21 - 48
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)		4		

Totale attività caratterizzanti

90

57 -
117

✗ Errori Attività Caratterizzanti

¹ Per l'ambito: Ingegneria aerospaziale i cfu inseriti non possono essere 0 (zero)

² Per l'ambito: Ingegneria meccanica i cfu inseriti (60) non sono nel range dei quelli inseriti nel RAD (21 - 48)

³ E' necessario indicare i CFU per l'ambito: Ingegneria aerospaziale

⁴ non sono stati inseriti i CFU per tutti gli ambiti

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	INF/01 Informatica ↳ <i>PROGRAMMAZIONE E STRUTTURE DI DATI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24	18 - 36 min 18
	ING-IND/31 Elettrotecnica ↳ <i>ELETTROTECNICA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	SECS-P/13 Scienze merceologiche ↳ <i>ECONOMIA DEI SISTEMI PRODUTTIVI (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Totale attività Affini			24	18 - 36

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	1	1 - 1
	Abilità informatiche e telematiche	-	-

	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
	Totale Altre Attività	21	18 - 34

CFU totali per il conseguimento del titolo **180**

CFU totali inseriti nel curriculum *Indirizzo Progettazione Meccanica*: **180**

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica

PRINCIPALE



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematica, informatica e statistica	INF/01 Informatica			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	MAT/02 Algebra			
	MAT/03 Geometria	24	48	
	MAT/05 Analisi matematica			
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica	[24]	[48]	-
	MAT/07 Fisica matematica			
	MAT/08 Analisi numerica			
	MAT/09 Ricerca operativa			
Fisica e chimica	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie	12	30	
	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/03 Fisica della materia	[12]	[30]	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:				-
Totale Attività di Base				36 - 78



Attività caratterizzanti R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Ingegneria aerospaziale	ING-IND/03 Meccanica del volo			
	ING-IND/04 Costruzioni e strutture aerospaziali	6	18	
	ING-IND/06 Fluidodinamica			
	ING-IND/07 Propulsione aerospaziale	[6]	[18]	-
Ingegneria gestionale	ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione			
	ING-IND/17 Impianti industriali meccanici	18	24	
	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale			
	ING-INF/04 Automatica	[18]	[24]	-
Ingegneria dei materiali	ICAR/08 Scienza delle costruzioni			
	ING-IND/21 Metallurgia			
	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali	12	27	
	ING-IND/23 Chimica fisica applicata	[12]	[18]	-
	ING-IND/24 Principi di ingegneria chimica			
	ING-IND/34 Bioingegneria industriale			
Ingegneria meccanica	ING-IND/08 Macchine a fluido			
	ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente			
	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale			
	ING-IND/13 Meccanica applicata alle macchine	21	48	
	ING-IND/14 Progettazione meccanica e costruzione di macchine	[21]	[48]	-
	ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:				-
Totale Attività Caratterizzanti			57 - 117	



Attività affini
R²D

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	36	18
Totale Attività Affini			18 - 36

▶ **Altre attività**
R^aD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	1
	Abilità informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	18 - 34	



Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	129 - 265
Crediti riservati in base al DM 987 art.8	93 - 186



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD

Nell'ambito del Dipartimento di Ingegneria dell'innovazione sono attivati quattro (di cui uno in fase di istituzione) CdS afferenti alla medesima classe L-9 : tre presso la sede di Lecce (Ingegneria Meccanica, Ingegneria Biomedica e Ingegneria Gestionale) e uno presso la sede di Brindisi (Ingegneria per l'industria sostenibile). Ciascuno presenta caratteristiche e obiettivi formativi specifici.



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD

L'inserimento dei SSD ING-IND/23, ING-IND/24 e ING-IND/34 in adozione del principio di Flessibilità è motivato dalla presenza nel Regolamento di un paniere di insegnamenti di indirizzo ' Materiali' non obbligatori. Tale scelta è motivata dalla necessità di fornire competenze specialistiche nell'Ingegneria Chimica e Biomedica per completare la preparazione di un Ingegnere Meccanico junior specializzato nei materiali innovativi.

Il minimo pari a 0 dei CFU nei settori della classe, relativi all'Ambito Ingegneria Aerospaziale è giustificato dal fatto che gli

insegnamenti erogati con i SSD afferenti all'ambito sono presenti solo nel 'Curriculum Aerospazio', per cui non comuni agli altri 2.



Note relative alle altre attività

R&D